



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**PRESUNZIONE DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI
EXTRACONTABILI NON DICHIARATI NELLE SOCIETÀ A
RISTRETTA BASE SOCIALE: CARATTERI DELLA PROVA
CONTRARIA**

- Sentenza del 07/01/2025, n. 34 - Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia

Composizione

- Pres. Targetti
- Rel. Monfredi

178 TRIBUTI ERARIALI DIRETTI - 462 REDDITI DI CAPITALE - IN
GENERE - IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE
(I.R.P.E.F.) (TRIBUTI POSTERIORI ALLA RIFORMA DEL 1972)

Società a ristretta base partecipativa - Distribuzione utili extracontabili ai soci -
Utili extrabilancio accertati in capo alla società – Presunzione di distribuzione
ai soci – Legittimità – Prova contraria da parte del socio – Contenuto –
Individuazione.

Massima

Nelle società di capitali a ristretta base partecipativa, gli utili extracontabili non dichiarati e accertati in capo alla società, possono presumersi distribuiti *pro quota* ai soci, salvo prova contraria da parte dei medesimi, senza che ciò integri applicazione di una doppia presunzione. (In motivazione la Corte ha ulteriormente affermato che la prova contraria offerta dal socio sotto il profilo della sua estraneità alla gestione deve essere rigorosa e documentata e non limitata a mere affermazioni di disinteresse o di essere estraneo al controllo aziendale).



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Rif. Normativi

- d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 39

Conformità

- Cass. civ., sez. 5, n. 26473 del 10/10/2024

- Cass. civ., sez. 5, n. 21158 del 29/07/2024

- Cass. civ., sez. 5. ord. n. 18764 del 09/07/2024

Anno pubb.

- 2025